

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI COLLECCHIO  
(Provincia di Parma)



N. ATTO 55 ANNO 2015

SEDUTA DEL 29/10/2015 ORE 18:45

**OGGETTO: MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE. APPROVAZIONE**

**ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE  
SEDUTA PUBBLICA STRAORDINARIA**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno VENTINOVE del mese di OTTOBRE alle ore 18:45 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Consigliere	Pres	Ass.	Consigliere	Pres	Ass.
AMADASI ELISA	X		DONDI SILVIA	X	
BIANCHI PAOLO	X		FACCHINELLI ALDO	X	
BOSELLI MARCO	X		FEDELE FRANCESCANTONIO	X	
BRUNAZZI GIOVANNI	X		LA MARCHINA PAOLO	X	
CASELLI PATRIZIA	X		LEVATI ELENA	X	
CECCARINI FRANCO	X		MAGNANI MANUEL	X	
CIVETTA WALTER	X		TANZI LUIGI	X	
DELSANTO ROBERTA	X		ZANETTI MICHELA	X	
DODI GIAN CARLO	X		<b>Totale presenti</b>	<b>17</b>	
			<b>Totale assenti</b>		<b>0</b>

Partecipa Il Segretario Comunale dott. Adolfo Giuseppe Dino che provvede alla redazione del presente Verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente del Consiglio Comunale Aldo Facchinelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: =====

## **OGGETTO: MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE. APPROVAZIONE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che da ultimo lo statuto del comune di Collecchio è stato modificato con propria deliberazione n.51 del 9/06/2011;

PREMESSO pure che il titolo III dello statuto nel disciplinare gli istituti di partecipazione e i diritti dei cittadini all'art.47 disciplina le consulte frazionali;

CHE in particolare l'articolo recita:

#### *Art. 47 - Consulte Frazionali*

*1) Al fine di promuovere la partecipazione popolare all'amministrazione locale da parte delle frazioni, il Consiglio Comunale istituisce, per ogni frazione individuata all'art. 2 comma 2 del presente Statuto, una Consulta Frazionale;*

*2) Ogni Consulta Frazionale è composta da 3 a 5 membri eletti fra i cittadini residenti nella frazione ed aventi gli stessi requisiti necessari per la elezione alla carica di Consigliere Comunale;*

*3) Per l'elezione dei membri della Consulta il Sindaco convoca, entro sei (6) mesi dalla proclamazione degli eletti in Consiglio Comunale, una assemblea dei Cittadini della frazione dandone la massima pubblicità;*

*4) L'elezione dei membri della Consulta, avviene al termine dell'assemblea sulla base di candidature presentate nell'assemblea stessa. L'elezione avviene a scrutinio segreto con possibilità, per ogni cittadino con diritto di voto, di esprimere una sola preferenza. A parità di voti risulta eletto chi è più anziano d'età;*

*5) A garanzia della regolarità dello svolgimento dell'assemblea e delle operazioni di voto, il Sindaco nomina un Funzionario responsabile che sovrintenderà alle operazioni di voto e curerà la stesura del verbale;*

*6) Sulla base dell'esito delle votazioni, acquisiti agli atti i verbali dell'assemblea e verificate le caratteristiche di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale, il Consiglio Comunale approva la composizione delle Consulte Frazionali;*

*7) La Consulta Frazionale decade automaticamente con il decadere del Consiglio Comunale;*

*8) Ogni Consulta Frazionale elegge al proprio interno un Presidente che redige il verbale di ogni seduta;*

*9) La Consulta Frazionale è organo consultivo e propositivo per le questioni rilevanti che attengono la frazione; esprime parere consultivo-preventivo su atti fondamentali del Comune quali il Bilancio di previsione e le varianti generali al piano regolatore;*

*10) Il Presidente della Consulta ha cura di trasmettere al Presidente del Consiglio Comunale i verbali delle sedute contenenti i pareri e le proposte;*

*11) Ogni Consulta Frazionale regola autonomamente la propria attività.*

CONSIDERATO che il meccanismo di individuazione dei cittadini partecipanti alla consulta frazionale è risultato particolarmente farraginoso e poco rispondente alle esigenze, tenuto conto anche delle dimensioni demografiche del comune;

CHE conseguentemente la partecipazione si è ridotta fino al punto di non riproporre l'attivazione delle consulte nel corso dell'attuale legislatura;

CHE per ridare slancio e fiato alle consulte la commissione statuto e regolamento ritiene opportuno individuare nuove forme di reclutamento dei cittadini;

RITENUTO quindi di modificare l'articolo 47 dello statuto nel senso di prevedere il mantenimento dell'istituto delle consulte frazionali, ma di disciplinarne la partecipazione e il funzionamento con apposito regolamento, strumento più agile e facilmente modificabile;

VISTA a tal fine la proposta di sostituzione integrale dell'art.47 citato con il seguente nuovo testo:

***Art. 47 - Consulte Frazionali***

*1. Al fine di garantire una più efficace partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa del Comune possono essere istituite Consulte Frazionali con compiti consultivi e propositivi.*

*2. Le modalità di partecipazione e di funzionamento sono stabilite da apposito regolamento.*

VISTO l'art.6, comma 4, del Decreto Lgs n. 267/2000 in base al quale gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;

ATTESO che ai sensi dell'art.103 dello statuto dopo l'approvazione del consiglio comunale lo statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della RER, affisso all'albo pretorio per trenta (30) giorni consecutivi e inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta (30) giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio;

UDITA l'illustrazione del punto all'ordine del giorno effettuata dal Presidente Facchinelli;

UDITI i seguenti interventi: del Consigliere Delsanto, del Consigliere Tanzi, del Consigliere Caselli, del Consigliere Ceccarini, del Consigliere Civetta e del Consigliere Magnani;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, allegato alla proposta di deliberazione.

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

**Con 16 voti favorevoli e n. 1 contrario (Delsanto)**

**DELIBERA**

1. Di modificare lo statuto comunale, per le motivazioni indicate nel preambolo, sostituendo integralmente l'art. 47 con il seguente:

***Art. 47 - Consulte Frazionali***

*1. Al fine di garantire una più efficace partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa del Comune possono essere istituite Consulte Frazionali con compiti consultivi e propositivi.*

*2. Le modalità di partecipazione e di funzionamento sono stabilite da apposito regolamento.*

2. Di dare atto che il procedimento per l'approvazione delle modifiche statutarie è concluso, avendo ottenuto la prescritta maggioranza qualificata dei consiglieri assegnati;

3. Di dare atto che il testo coordinato con le modifiche dello statuto comunale è quello allegato al presente atto;

4. Di disporre, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del T.U.E.L., la pubblicazione delle modifiche allo Statuto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali le modifiche entrano in vigore, la

pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione e l'invio al Ministero dell'interno per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli statuti;

5. Di incaricare il responsabile di settore competente dell'esecuzione del presente atto e delle relative procedure attuative

**Si dà atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione della seduta contenuta nel CD Rom conservato presso l'Ufficio Segreteria, e al file audio allegato alla presente delibera pubblicata sul sito internet del Comune.**

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Aldo Facchinelli

Il Segretario Comunale  
dott. Adolfo Giuseppe Dino